

IVG

Sportello Unico per attività di impresa, Della Bianca denuncia: "Liguria dietro anche a Calabria e Sicilia"

di Redazione

09 Gennaio 2014 - 15:13



Liguria. "Sullo Sportello Unico siamo indietro anche rispetto a Calabria e Sicilia". A puntare il dito è Raffaella Della Bianca, consigliere regionale del Gruppo Misto.

"A livello nazionale - spiega Della Bianca - il Suap (Sportello unico per attività di impresa) è entrato in funzione solo nel 2010 nonostante fosse stato previsto da una legge datata 2008 e fosse stato concepito ben 19 anni fa. L'obiettivo di tale sportello era quello di consentire alle imprese di avere un interlocutore unico per le pratiche burocratiche invece di dover girare per mille uffici".

La consigliera sottolinea come in Italia ci siano 129 banche dati che fanno fatica a connettersi tra di loro e con quelle delle amministrazioni locali, e aggiunge: "Osservando i dati in merito allo Sportello unico per attività di impresa emerge che la Liguria è nettamente indietro rispetto ad esempio a regioni quali Lombardia e Piemonte, ma è alle spalle persino di Calabria e Sicilia".

Questi i numeri: in Liguria sono 57 quelli accreditati, contro i 951 della Lombardia, gli 822 del Piemonte, i 282 della Calabria e i 160 della Sicilia. "Confindustria ha denunciato danni ingenti da questa mancata semplificazione - aggiunge Della Bianca - per l'ufficio studi è di 30,98 miliardi l'anno il costo burocratico complessivo delle 93 procedure ad alto impatto sulle aziende e di quasi 9 miliardi l'anno di risparmio se venissero adottati integralmente gli interventi di semplificazione".

“Chiedo quindi alla Giunta - conclude la consigliera - per quale motivo, in merito all’attivazione dello Sportello unico per le imprese, la Liguria ha ottenuto risultati pessimi, per non dire nulli, rispetto ad altre regioni italiane e in che modo intende allinearsi a queste ultime”.